

**COMUNE DI FALERNA**  
(Provincia di Catanzaro)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 06 del 14/03/2023**

**OGGETTO:** Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da inserire nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023.2025. Approvazione .

L'anno **Duemilaventitre** in Falerna il giorno **quattordici (14)** del mese di **Marzo dalle ore 15,40 a seguire** regolarmente convocato, con avviso dell'08.03.2023 prot. n. 9348 , si è riunito il Consiglio Comunale in **Seduta Pubblica - Sessione Straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione** presso la Palestra dell'edificio scolastico di Falerna Centro Capoluogo , adibito temporaneamente a sala consiliare , per la trattazione dell' oggetto iscritto all'ordine del giorno.

All'appello nominale alle **ore: 15,40** così risultano:

N	Componenti	Carica	Presenti	Assenti
1	STELLA FRANCESCO	SINDACO	X	
2	RENNE ANGELINO	CONSIGLIERE	X	
3	VACCARO MARIA	CONSIGLIERE	X	
4	MENNITI SALVATORE, FABIO	CONSIGLIERE	X	
5	MENDICINO IOLE	CONSIGLIERE	X	
6	DE CARIO FRANCESCO	CONSIGLIERE –PRESIDENTE C.C.	X	
7	FLORO GIACOMINO	CONSIGLIERE	X	
8	IBISCO SERGIO	CONSIGLIERE		X
9	STELLA NAPOLEONE	CONSIGLIERE	X	
10	MENNITI DANIELE	CONSIGLIERE		X
11	CELANO NICOLA	CONSIGLIERE	X	
12	MENDICINO LUCA	CONSIGLIERE		X
13	MACCHIONE MARCO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	

**Assegnati: 13**

**Presenti: 10**

**In carica : 13**

**Assenti: 03**

**PARTECIPA** con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il **Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà**.

**Sono giustificati i consiglieri Sergio Ibisco, Menniti Daniele e Mendicino Luca oggi assenti per impegni di lavoro o impedimenti come da comunicazioni acquisite.**

**PRESIEDE** il **Presidente del Consiglio De Cario Francesco** il quale **ricosciuto legale** il numero degli intervenuti, **dichiara aperta la seduta** per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno sopra indicato, premettendo che sulle proposte di deliberazioni sono stati acquisiti i preventivi pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000.

## II CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

La legge 6 novembre 2012 n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha previsto l’introduzione di diversi strumenti e misure volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo, tra i quali l’adozione di “Piani triennali di prevenzione della corruzione” (c.d. PTPC).

In particolare, l’art. 1 comma 8, così come sostituito dall’art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, prevede che l’organo di indirizzo politico definisca gli **obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza**, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano Triennale per la prevenzione e la corruzione.

il PNA 2016 ricorda che tra i contenuti necessari del PTPCT vi sono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, raccomandando agli organi di indirizzo di prestare particolare attenzione alla individuazione di tali obiettivi *“..nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione”*;

l’art. 10, comma 3, del D.Lgs. n.33/2013, così come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016, stabilisce che stabilisce che ogni amministrazione indichi *“in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”*, precisando al successivo comma 3 che *“La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”*;

### **Evidenziato che:**

L’allineamento tra gli obiettivi strategici e quelli gestionali-operativi relativi alle politiche di trasparenza e di prevenzione del rischio di corruzione è un traguardo necessario per assicurare l’integrità dell’amministrazione.

La gestione del rischio corruttivo deve diventare parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione.;

In tal senso occorre garantire una sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance;

Nell’ottica, quindi, di una sempre maggiore integrazione tra gestione dei rischi corruttivi e ciclo della performance, come raccomandato dalle linee guida del DFP e dalle deliberazioni ANAC, le misure di trattamento dei rischi di corruzione, definiti come rischi prioritari, devono sempre più integrarsi con gli obiettivi di performance delle strutture;

In tal senso le misure di prevenzione della corruzione debbono sempre di più assumere un chiaro contenuto “organizzativo” incidendo in concreto sui processi organizzativi dell’ente;

**Ritenuto** pertanto, - alla luce della normativa vigente e nell’ottica di una sempre più necessaria integrazione tra i diversi strumenti di programmazione gestionale - , definire per il Comune di CARAFFA DI CATANZARO gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, al fine di individuare le attività gestionali - operative e di misurare la performance organizzativa dell’ente;

**Preso atto** che la mancata definizione degli obiettivi strategici può configurare un elemento che rileva ai fini della irrogazione delle sanzioni di cui all’art. 19, co. 5, lett. b) del D.L. 90/2014;

**Dato atto** che, con decreto del Sindaco n. 04 del 29.03.2022, è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza ( RPCT) di questo Comune, in attuazione delle linee guida contenute nella Determina ANAC n. 831 del 03/08/2016 ad oggetto “*Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*”;

**Evidenziato** che:

1. il RPCT, nel suo ruolo anche di responsabile della trasparenza, ha curato l’istruttoria per l’individuazione degli obiettivi strategici anti corruzione, proponendo gli obiettivi medesimi all’organo di indirizzo politico per la relativa valutazione e approvazione;
  2. il RPCT ha tenuto conto, innanzitutto, degli obiettivi già definiti in ambito nazionale dall’ANAC i PNA approvati per ultimo il PNA 2022 valevole per il Triennio 2023/2025, e dei suggerimenti forniti dell’Autorità medesima, di seguito indicati:
- obiettivi strategici anticorruzione definiti in ambito nazionale (PNA 2013)
  - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione nel significato di abuso del potere;
  - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
  - creare un contesto sfavorevole alla corruzione.
  - Informatizzare il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
  - realizzare l'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
  - incrementare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti;
  - innalzare il livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata;

**Ritenuto** di recepire i suddetti obiettivi e suggerimenti, con gli adattamenti indicati nella parte dispositiva del presente provvedimento e resi necessari in rapporto al contesto dell’amministrazione;

**Ritenuto**, altresì di fornire i seguenti suggerimenti al RPCT relativamente al processo di elaborazione ed approvazione dell’aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), e a cui lo stesso è tenuto a conformarsi:

- prevedere l’istituzione, con atto formale, di un ufficio di supporto al RPCT, da individuare nella conferenza dei responsabili P.O. eventualmente supportata dal Nucleo di Valutazione, con personale qualificato di sostegno telematico e funzionale;
- prevedere l’integrazione dei decreti di nomina dei dirigenti/responsabili P.O. con i compiti correlati alla elaborazione, approvazione e alla attuazione del PTPCT;
- aggiornare la mappatura dei processi al fine di tenere conto di nuovi processi gestionali o di processi gestionali da eliminare;
- ricorrere a strumenti digitali, quali piattaforme informatiche e spazi in cloud, per garantire informatizzazione e digitalizzazione del processo di gestione del rischio anticorruzione, con particolare riguardo alla mappatura dei processi gestionali;

**Rilevato** che il RPCT è, per quanto sopra, responsabile del presente procedimento;

**Dato atto** che, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

**Dato atto** che il responsabile del procedimento:

- al fine di assicurare l'integrazione degli obiettivi strategici nei documenti di programmazione, è tenuto a curarne l'inserimento nei vari documenti di programmazione pianificazione, specie con riferimento al piano della performance;
- al fine di assicurare il livello essenziale delle prestazioni è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

**Ritenuto**, pertanto, definire gli obiettivi strategici anticorruzione per il prossimo triennio 2023-2025 che l'amministrazione intende perseguire in materia, in modo che essi siano recepiti e declinati nei vari documenti di programmazione strategico-gestionale che confluiscono nel PIAO 2023.2025 quali:

- il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il Documento Unico di Programmazione;
- il Piano delle Performance e il Piano degli obiettivi;
- il Piano per le azioni positive;
- Il Piano del fabbisogno di personale ;

**Visti:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- lo Statuto comunale;

**Preso atto** dell'introduzione del Sindaco e della relazione illustrativa del Segretario Comunale della proposta de qua ;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica , giuridica e amministrativa espressa dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e 97 del D. Lgs. 267/2000);

**Dato atto che** non necessita il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta oneri per l'Ente;

**con voti favorevoli unanimi resi in forma palese per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e votanti di n.13 consiglieri assegnati ed in carica,**

## **DELIBERA**

Per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **Di definire**, per il triennio 2023/2025 e ai fini della adozione e approvazione del PTPCT 2023- 2025, i sotto elencati obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di promozione di maggiori livelli di trasparenza, al fine del loro recepimento e conseguente declinazione nei vari documenti di programmazione strategico-gestionale dell'Ente:

### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 1**

#### **Riduzione delle opportunità che possano verificarsi casi di corruzione e di illegalità all'interno dell'Amministrazione**

##### **Descrizione:**

- a. Adozione e approvazione PTPCT.
- b. Promozione dell'utilizzo misure e azioni anticorruzione e integrale attuazione PTPCT
- c. Integrazione tra il PTPC ed i sistemi di controllo interno e di misurazione della Performance.
- d. Implementare il rapporto di collaborazione dell'intera struttura con il RPCT nelle azioni di prevenzione della corruzione ed implementazione della trasparenza dipendenti tutti e pertanto sia nella fase di predisposizione delle misure di prevenzione sia nella fase di controllo sull'attuazione delle stesse. A tal riguardo è necessario considerare che la violazione del dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del RPCT comporta una responsabilità disciplinare, per la quale il Responsabile dell'Area di appartenenza è tenuto ad avviare il procedimento disciplinare.
- e. Istituzione ufficio di supporto al RPCT ( con personale di adeguata competenza professionale ) di sostegno telematico e funzionale per l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione .

### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 2**

#### **Implementazione livello di trasparenza, assicurando un livello più elevato di quello obbligatorio.**

##### **Descrizione:**

- a. Progressiva implementazione dei dati, documenti ed informazioni, ulteriori rispetto alle pubblicazioni obbligatorie, definendo le tipologie di pubblicazioni ulteriori da garantire per incrementare il livello di trasparenza, e i compiti dei dirigenti/P.O. in materia.
- b. Previsione di strumenti di indirizzo e controllo dell'osservanza della disciplina sulla tutela dei dati personali nell'attività di trasparenza, assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile dal procedimento (flusso in partenza) al responsabile della pubblicazione (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.

### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 3**

#### **Aumento della capacità di individuare casi di corruzione o di illegalità all'interno dell'Amministrazione**

Descrizione:

- a. Implementazione delle azioni di verifica sulle singole misure e sul PTPCT.
- b. Implementazione del sistema dei controlli tipici (controlli interni, controlli degli Uffici su cittadini, imprese, patrimoni, immobili etc.).
- c. Istituzione di registri interni per la repertoriatura di scritture private non autenticate riguardanti ( affidamenti di servizi e forniture , accordi transattivi , concessioni cimiteriali non soggette a registrazione , concessione in uso di beni immobili non soggette a registrazione ) .

### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 4**

#### **Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione, assicurando digitalizzazione, informatizzazione e integrità.**

Descrizione:

- a. digitalizzazione e informatizzazione dei processi, dando la priorità ai processi inclusi nelle aree a maggiore rischio di corruzione (quali, ad esempio, i processi rientranti nell'area di contratti pubblici), fermi restando i vincoli di natura normativa, tecnica, economici, organizzativa, o gestionale che ostano alla trasformazione digitale;
- b. applicazione attenta e relativo monitoraggio del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013 e s. m. i. e del relativo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Falerna , che sarà approvato , a conclusione del relativo procedimento , secondo lo schema già adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 8.2023 , in conformità al D.P.R. n. 62/2013, alle linee guida ANAC approvate con delibera n. 177/2023 e alle disposizioni di cui al D.L. n. 76/2022 , convertito in Legge n. 79/2022.

2. **Di dare atto che**, relativamente al procedimento di elaborazione del PTPCT in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;

1. **Di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata:

- la pubblicità legale mediante la Pubblicazione all'Albo Pretorio nonché
- la trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezioni di primo livello " Disposizioni Generali - "Prevenzione corruzione e Trasparenza" e "Altri contenuti"- " Prevenzione della Corruzione " ;

Successivamente ,

**il Consiglio Comunale**

stante la necessità di dare esecuzione al presente atto di indirizzo ,

**con separata votazione unanime favorevole resa per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e votanti di n.13 consiglieri assegnati ed in carica,**

## **DELIBERA**

**Di dichiarare**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

### **PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 e 97 comma 4 del D.Lgs. 267/2000**

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.**

**Falerna li, 06 .03.2023**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dr. Rosetta Cefalà**

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (NON DOVUTO)**

#### **COMUNE DI FALERNA (Provincia di Catanzaro)**

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Francesco De Cario**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

Il Segretario Comunale, VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. ed, in particolare, il capo I "Controlli sugli atti" del Titolo VI;

**DISPONE**

**che la presente deliberazione**

VENGA PUBBLICATA all'Albo Pretorio on-line, in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i., per n. 15 (quindici) giorni consecutivi. (art. 124, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);

**Falerna li, 21 /03/2023**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

– E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line **in data 21 /03/2023** in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i., per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);

–

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

Atteso che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva** il giorno **21/03/2023**

**Perché dichiarata immediatamente eseguibile**

Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio

Falerna , **21 /03/2023**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Cefalà Rosetta**

Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 13/2/1993 n. 39.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale che risulta conservato negli archivi del Comune di Falerna .